



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DEI DEBITI RELATIVI ALLE IMPRESE IN
CONCORDATO PREVENTIVO LIQUIDATORIO**

Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Campania - Sezione
1, Sentenza del 02/07/2025, n. 4791/2025

Composizione

Pres. Cilenti – Rel. Cilenti

178 TRIBUTI ERARIALI DIRETTI - IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE
FISICHE (I.R.P.E.F.) - REDDITI DI IMPRESA - DETERMINAZIONE DEL
REDDITO – 490 SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Riduzione dei debiti di imprese in concordato preventivo liquidatorio –
Sopravvenienza attiva – Esclusione.

Massima

In tema di imposte sui redditi d'impresa, l'art. 88, comma 4-ter, del
d.P.R. n. 917/1986, secondo cui non si considerano sopravvenienze
attive le riduzioni dei debiti delle imprese in sede di concordato
preventivo di tipo liquidatorio, opera in misura illimitata ed in maniera
incondizionata, trattandosi di norma diretta ad incentivare le imprese
all'utilizzo dello strumento del concordato preventivo attraverso il
beneficio fiscale accordato.

Rif. normativi

d.P.R. 22/12/1986, n. 917, art. 88, comma 4-ter
d.lgs. 14/9/2015, n. 147, art. 13, comma 1
d.lgs. 12/1/2019, n. 14, art. 84

Rif. Giurisprudenziali

Anno pubbl.

2025

Red. RAFFAELE ROSSI...